

# MENS SANA, ORA O MAI PIU'

## FINALE SCUDETTO: GARA-3

PER I BIANCOVERDI SAREBBE FONDAMENTALE CAMBIARE LA PERCENTUALE DALL'ARCO, TALLONE D'ACHILLE DELLE PRIME DUE PARTITE

# BISOGNA INVERTIRE LA ROTTA

Stasera al PalaEstra (ore 20,30) la squadra prova a battere Milano con l'aiuto del tifo

**ADESSO** più che mai è il momento di fare quadrato intorno a questa squadra che nonostante i primi due ko del Forum proverà a sovvertire ogni pronostico, per rientrare nella serie ed arrivare a giocarsi sabato le sue carte per tornare a Milano lunedì sera. Ovvio che per pensare di battere una squadra che negli scontri diretti stagionali è avanti 4-0 tra campionato e playoff, qualcosa deve cambiare. Prima di tutto le percentuali al tiro, deficitarie nelle prime due uscite ad Assago e decisive nei successi di Gentile e compagni. Ma nello sport come nella vita quando ci si trova con le spalle al muro spesso si riesce a fare qualcosa di importante. Per la Mens Sana sarebbe davvero prezioso ritrovare la sua consueta pericolosità dall'arco, particolare nel quale le statistiche sono letteralmente crollate. Colpa, tra virgolette, degli esterni Green e Haynes soprattutto, ma anche di Carter e Janning, che a suon di bombe aveva dato il successo ai suoi in gara tre a Roma pochi giorni fa. Ritrovare fiducia al tiro, il giusto timing di passaggio e l'energia che da ottobre ha contraddistinto una squadra che dal punto di vista del talento non può competere con gli avversari di turno ma che se è arrivata fin qui lo ha fatto con grande merito, sfidando tutto e tutti e tenendo in piedi un sogno incredibile di moltissimo tifosi, mai come quest'anno affezionati a questo gruppo di giocatori e a chi li guida. Ressa e compagni potranno ripetere da un buon primo tempo, giocato alla pari e che ha visto anche un'ottima difesa di squadra. Ovvio che sotto canestro qualcosa sia sempre destinata a pagare, vi-



**«RIALZATI!»**  
I tifosi non molleranno la squadra in questo momento così delicato della finale scudetto. Ci sarà l'inferno al PalaEstra. Coach Crespi oggi darà la carica ai suoi

sta la pericolosità e la fisicità di Lawal e soprattutto di Samuels, giocatore che sa essere decisivo in vari momenti dell'incontro. Rispetto a gara uno, martedì sera anche Othello Hunter ha sofferto di più, condizionato anche dalla prestazione non eccezionale dei compagni di squadra. Ma al di là dei singoli, che in ogni caso hanno comunque dato il massimo in termini di impegno e volontà, occorrerà iniziare forte, per dare un segnale alla stessa Olimpia e al PalaEstra che nonostante tutto si preannuncia caldissimo.

g.d.l.

Le cifre raccontano tutte le difficoltà  
Il capitano Ressa è a -1 da Meneghin

**ANCHE** nei numeri la sconfitta in gara2 è stata evidente: la Mens Sana ha faticato ancora nel tiro da 3: 4/21 dopo che l'anno scorso in gara2 (contro Roma) di finale aveva chiuso con 3/19. Queste le percentuali complessive di Siena nelle finali dello scorso anno: gara1 37.9%, gara2 30.7%, gara3 40.0%, gara4 37.3%, gara5 39.3%. Le cifre di Siena nelle prime due gare di finale in questa statistica evidenziano come quella di Siena è la peggiore percentuale da 3 punti in una serie di finale scudetto: in 2 gare 12.5% con 5/40. Peggio di Treviso nel 1992/93 (3 gare, 22.0% con 11/50 e nel 1998/99 (3 gare, 23.0% con 14/61). Un momento difficile simboleggiato dallo 0/14 da 3 punti per MarQuez Haynes nelle ultime quattro partite fuori casa. Bassa anche la percentuale dalla lunetta per Siena: 53.5% dalla lunetta (23/43) dopo due gare; la media storica della Mens Sana nelle finali scudetto è 77.3%. L'unica nota liete numerica è rappresentata dal capitano: 107° presenza playoff per Tomas Ressa (101 partite giocate); il capitano Mens Sana è a -1 da Dino Meneghin e Dan Gay, attualmente ex aequo all'ottavo posto della graduatoria. Le sue 4 stoppate in gara2 sono primato personale nei playoff ed eguagliano il suo record personale in Serie A. In tema di stoppate, con 8 stoppate in gara2, la Montepaschi ha eguagliato il record di squadra in una finale che già le apparteneva (Gara1 2006/07 Montepaschi-VidiVici 81-71).

## Basket: Virtus Cena in piazzetta Perucatti

### Festa per la promozione

**TERMINATA** la stagione agonistica 2013/14, in casa Virtus è tempo di festeggiamenti. Domani sera alle 20.30 in Piazzetta Don Perucatti si terrà la cena di chiusura dell'annata sportiva, nella quale si festeggerà la promozione in DNC della prima squadra. Sarà l'occasione per celebrare, anche attraverso dei video e delle foto che verranno proiettate nello schermo allestito fuori dal palazzetto, l'eccezionale cavalcata dei ragazzi di Ricci e Ceccarelli, culminata con la gioia irrefrenabile di gara-4 a Grosseto, quando i rossoblù hanno raggiunto il traguardo della promozione. Verranno poi passati in rassegna tutti i risultati delle varie squadre giovanili, a partire dal minibasket, fino ad arrivare alla Maginot di Serie D. Sarà anche l'occasione per i saluti e per l'arrivederci alla prossima stagione, che dopo un solo anno di lontananza, vedrà nuovamente la Virtus ai nastri di partenza di un campionato nazionale. Ma la serata inizierà ben prima delle 20.30 perché alle 18 verrà proiettata nello schermo fuori dal palazzetto la partita dei Mondiali tra la nazionale di Cesare Prandelli e la Costarica. Una serata di festa, quindi, per gli appassionati virtussini e per la società. Per prenotare gli ultimi posti a cena telefonare alla segreteria Virtus allo 0577/221055 entro e non oltre le 19 di oggi.

Gabriele Voltolini

## Calcio Prima categoria

### Poliziana, arriva Damora

**IN CASA** Poliziana il nuovo Ds Gianni Tiradritti ha già deciso: i biancorossoblù si affideranno a Ciro Damora, puntando sull'esperienza e ringraziano mister Rosignoli che se ne va dopo aver conquistato la salvezza. Ciro Damora che ha al suo attivo tre stagioni nel Pienza con relativo salto di due categorie, dalla Seconda alla Promozione, una stagione al Cortona con passaggio dalla Promozione all'Eccellenza. Dopo una breve parentesi in quel di Città della Pieve, stagione scintillante con la Bucinese e vittoria del campionato di Seconda, quindi breve panchina a Foiano e successiva salvezza conquistata con il Badia Agna-

no. Esperienze anche a Bettolle, a Montepulciano con l'Avis e tanto settore giovanile per Ciro che sceglie di ributtarsi tra i dilettanti. Tutto ancora molto fluido per quanto concerne i giocatori che dovrebbero aiutare la rosa dei confermati a disputare un campionato da centroclassifica. Da segnalare le partenze di Duccio Pasquini che torna "a casa" andando a vestire la maglia del San Quirico. Non riconfermati Barni, Castellani e Guerrini. Torna in difesa Jacopo Grazi dal Terontola, in attacco Andrea Casini dopo un anno sabbatico, a centrocampo Leonardo Contemori e Marco Bigoni.

Giuliano Cinci

## Torneo «Dudo Casini»

### Leone-Barbicone la finale al Franchi

**SARANNO** Leone e Barbicone le due squadre che disputeranno la finale del torneo «Dudo Casini», che si giocherà domani alle ore 21 allo Stadio Artemio Franchi. Nelle semifinali giocate lunedì scorso la compagine del Leone ha battuto il «Cecco Angiolieri per 2-0 con reti di Daniele Santucci e Federico Pagano, mentre il Barbicone ha superato La Pania per 1-0 con rete di Niccolò Valenti. La parola adesso passa alla finalissima che decreterà la vincitrice fra le due squadre più in forma del torneo all'insegna dell'equilibrio e del bel gioco.